



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONE.
PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;

VISTO il D.I. 26 settembre 1997;

VISTO il decreto interassessoriale n. 6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli artt. 167 e 181 del sopra citato Codice dei beni Culturali e del Paesaggio;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 123/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004;

VISTA la L.R. 12 agosto 2014, n. 21;

VISTO il D.A. n. 1346 del 05/04/2016 e ss.mm.ii. pubblicato nella G.U.R.S. n. 20 del 13/05/2016, con il quale è stato approvato il Piano Paesaggistico degli Ambiti 15, 16 e 17 ricadenti nella provincia di Ragusa;

VISTO l'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9;

VISTO il D.P.Reg. n. 441 del 13.02.2023 con il quale l'Ing. Mario La Rocca è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S., in attuazione della Delibera della Giunta Regionale n. 77 del 10.02.2023;

VISTO il D.D.G. n. 846 dell'11.04.2024, con il quale si conferisce delega all'Arch. Silvia Occhipinti, Dirigente responsabile ad interim del Servizio 3 – “Tutela e Acquisizione. Pianificazione Paesaggistica” di questo Dipartimento, alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie, di cui agli artt. 160 e 167 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 2 del 16/01/2024 pubblicata nel Suppl. Ord. alla G.U.R.S. (p.I) n. 4 del 20/01/2024;

VISTA la Deliberazione n. 15 del 22/01/2024, con la quale la Giunta Regionale Siciliana ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale per il triennio 2024/2026;

CONSIDERATO che la ditta XXXX ha realizzato, nell'anno 2022, nel comune di XXXX in assenza della preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza di Ragusa, le seguenti opere da considerarsi abusive, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.:

- **tettoia;**

VISTA l'Autorizzazione n. 46659 del 27/02/2024 - ID: 119797 trasmessa nel “Portale Paesaggistica Sicilia” il 15/04/2024, con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa, ai sensi delle circolari n. 2/2016 e n. 6/2019 di questo Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, ha rilasciato il *preavviso di accoglimento* dell'istanza di compatibilità paesaggistica per le opere abusive di che trattasi, presentata in data 27/02/2024 dalla Ditta XXXX, subordinando il rilascio del parere definitivo al pagamento dell'indennità pecuniaria, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

VISTA la perizia allegata al preavviso di accoglimento relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa ha determinato il danno causato al paesaggio dalle sopra citate opere in **€ zero** ed il profitto conseguito con la realizzazione delle medesime opere abusive in **€ 516,46** (importo stabilito, ai sensi dell'art. 3, Il comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il suddetto Decreto Interassessoriale n. 6137/99, in quanto opere assimilate alla tipologia “4” in misura fissa);

RITENUTO, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;



REGIONE SICILIANA

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché, l'ordine di demolizione in quanto l'opera abusivamente costruita non arreca grave pregiudizio all'ambiente vincolato;

D E C R E T A

Art. 1) Il Sig. XXXX domiciliato a XXXX, è tenuto a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., la somma di **€ 516,46** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, Codice SIOPE E 3.02.02.01.999, quale indennità risarcitoria per la realizzazione delle opere abusive, descritte in premessa, in area di interesse paesaggistico.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, **entro il termine perentorio di giorni sessanta** dalla data di notificazione del presente decreto, tramite la piattaforma digitale per i pagamenti **pagopa**, utilizzando il bollettino di pagamento allegato al presente provvedimento sanzionatorio.

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, copia della ricevuta di pagamento dovrà essere prodotta nella **sezione “Fascicolo - Versionamento”** della relativa pratica nel **Portale Paesaggistica Sicilia**.

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Art. 2) Col presente decreto è accertata la somma di **€ 516,46** sul Cap. 1987, Capo 14 dell'Esercizio finanziario 2024.

Art. 3) Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, è consentito il pagamento rateizzato della sanzione pecuniaria, “per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00” secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web di questo Assessorato al seguente indirizzo: www.regione.sicilia.it/beniculturali.

Art. 4) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii. e successivamente sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9.

Art. 5) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, 24-04-2024

**Il Dirigente *ad interim* del Servizio
F.to (Arch. Silvia Occhipinti)**